



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DEL SUOLO E DELL'ACQUA

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la circolare n. 8 del 10 febbraio 2017 della R.G.S. avente ad oggetto "Modifiche al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123";

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" (G.U. n. 302 del 29/12/2017 - S.O. n. 62);

VISTO l'articolo 34 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante norme in materia di impegni e ordinazione delle spese nei limiti delle risorse assegnate in bilancio;

VISTA la circolare n. 23 prot. n. 78074 del 7 ottobre 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze con la quale vengono fornite indicazioni di carattere tecnico-operativo per l'attuazione degli impegni e ordinazioni delle spese di cui al suindicato art. 34;

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 97, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione", come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 novembre 2019, n. 138;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" (G.U. n. 304 del 30-12-2019 - S.O. n. 45);

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2019 recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2020 – 2022" (G.U. n. 305 del 31.12.2019 – S.O. n. 46);

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 27 settembre 2019, n. 282, recante "Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l'anno 2020 e il triennio 2020-2022", come modificato dal decreto ministeriale 16 gennaio 2020, n. 12;

VISTO il D.M. n. 67 del 17 marzo 2020 che emana la Direttiva generale recante "Indirizzi generali per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2020" del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in corso di registrazione;

VISTO il decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il D.M. n. 363 del 24 dicembre 2019 concernente "Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., recante il "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse

e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

VISTO, in particolare, il comma 2 del citato art. 7 del decreto-legge n. 133 del 2014 che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai presidenti delle regioni, in qualità di commissari di governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che ha assegnato 100 milioni di Euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO il D.P.C.M. 15 settembre 2015, recante «Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni», ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettera d), della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015);

VISTO l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di seguito Fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

RILEVATO, altresì, che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che il funzionamento del Fondo sia disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO il D.P.C.M. 14 luglio 2016 recante «Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2016 recante «Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico»;

CONSIDERATO che in base all'indicatore di riparto su base regionale risultante dal combinato disposto del D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 e della delibera CIPE 20 febbraio 2015, n. 32, punto 1.2, alla Regione Calabria sono stati attribuiti euro 9.205.840,00 a valere sulle risorse del Fondo;

VISTA la nota prot. n. 4633 del 1° marzo 2017 con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha avviato il procedimento per l'individuazione degli interventi suscettibili di finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei presidenti delle regioni in qualità commissari di Governo ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge n. 133 del 2014;

VISTA la nota prot. n. 6884 del 5 aprile 2019 con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha invitato la Regione a voler proporre in tempi brevi l'elenco degli interventi suscettibili di finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016, considerato il tempo trascorso dall'avvio del procedimento;

VISTA la successiva nota prot. n. 10435 del 28 maggio 2019, con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha sollecitato la Regione a voler caricare nella piattaforma ReNDiS la documentazione necessaria per l'avvio dell'istruttoria sull'elenco degli interventi individuati in via preliminare per il finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 265 del 28/06/2019 con il quale è stato approvato un primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Calabria, a valere sulle disponibilità del Fondo, con il quale è stata contestualmente impegnata la somma complessiva di euro 2.445.181,02 ed è stato pagato l'anticipo del 26% pari a euro 635.747,06, a valere sul Capitolo n. 7513 PG01, come previsto dall'art. 6 comma 2 del D.P.C.M. 14 luglio 2016;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 346 del 11/09/2019 con il quale è stato approvato un secondo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Calabria, a valere sulle disponibilità del Fondo, con il quale è stata contestualmente impegnata la somma complessiva di euro 2.692.321,03 ed è stato pagato l'anticipo del 26% pari a euro 700.003,47, a valere sul Capitolo n. 7513 PG01, come previsto dall'art. 6 comma 2 del D.P.C.M. 14 luglio 2016;

CONSIDERATO che è quindi disponibile una residua quota da programmare spettante alla Regione Calabria pari a euro € 4.068.337,95;

VISTA la nota prot. n. 358464 del 16/10/2019, assunta al protocollo della D.G.S.T.A. con il n. 21178 del 16/10/2019, con la quale la Regione Calabria ha proposto al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare un secondo elenco di n. 24 interventi da finanziare con il Fondo progettazione per un importo complessivo di € 4.066,639.30 come scaturiti dalla fase di verifica preliminare seguita alle citate comunicazioni prot. n. 4633 del 1° marzo 2017 e prot. n. 6884 del 5 aprile 2019, individuati con le modalità previste dall'art. 3 del D.P.C.M. 14 luglio 2016;

VISTA la nota prot. n. 21243 del 17/10/2019 con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha chiesto alla competente Autorità di bacino distrettuale di avviare le attività istruttorie, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.P.C.M. 14 luglio 2016;

CONSIDERATI, quindi, gli esiti dell'istruttoria, relativa alle richieste di finanziamento caricate e validate dalla Regione Calabria sulla piattaforma telematica ReNDiS, svolte dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dalla competente Autorità di bacino distrettuale in attuazione del D.P.C.M. 14 luglio 2016, che hanno portato all'individuazione di n. 24 interventi per un importo complessivo di € 4.066,639.30 da finanziare con il Fondo;

CONSIDERATO che il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 prevede che i progetti finanziati con il Fondo non possono prevedere opere accessorie così come definite al punto 4.1.1. del D.P.C.M. del 28 maggio 2015 di entità superiore al 10% dell'importo lavori, salvo maggiori oneri derivanti da vincoli sovraordinati;

CONSIDERATO che in fase di applicazione del predetto D.P.C.M. del 14 luglio 2016 è emerso che i documenti progettuali caricati nella piattaforma ReNDiS spesso non sono idonei a definire la natura e l'importo di dette opere accessorie;

CONSIDERATO che una volta terminata la progettazione esecutiva gli interventi devono essere comunque sottoposti all'istruttoria prevista dal D.P.C.M. del 28 maggio 2015 prima del loro finanziamento e che quindi le verifiche di cui al punto 4 della Tabella A allegata al D.P.C.M. del 14 luglio 2016 sono comunque effettuate in quella fase;

VISTA, quindi, la nota prot. n. 20778/STA del 29 settembre 2017 con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha comunicato ai presidenti delle regioni e delle provincie autonome le modalità della verifica relativa alle opere accessorie;

CONSIDERATO che la residua quota da programmare spettante alla Regione Calabria pari a euro € 1.698,65 sarà posto a carico della prossima programmazione del Fondo;

VISTO l'art. 6, comma 1, del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che prevede che gli elenchi degli interventi, le cui progettazioni sono finanziate con il Fondo, siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al presidente della Regione o della Provincia autonoma nella qualità di

commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota pari al 26% di finanziamento alla contabilità speciale del citato commissario all'atto dell'assegnazione del finanziamento;

VISTO l'art. 5 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;

VERIFICATO l'esito positivo dell'istruttoria tecnico-amministrativa condotta dalla competente Divisione II- DGSUA;

ATTESO che risulta attivata la contabilità speciale n. 5605 accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Catanzaro n. 450, intestata al Presidente della Regione Calabria, per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116;

VISTO l'incarico dirigenziale di livello generale conferito al Dott. Renato Grimaldi di Capo Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il Mediterraneo (DiPENT) presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con D.P.R. del 27 dicembre 2019;

VISTO il D.P.C.M. del 19 dicembre 2019, registrato dalla Corte dei Conti, Fog. n. 235, in data 21 gennaio 2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua alla Dott.ssa Maddalena Mattei Gentili;

VISTO il Decreto n.1 del 05/02/2020, con il quale il Capo Dipartimento, Dott. Renato Grimaldi, delega la gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa dei pertinenti capitoli di bilancio, al Direttore Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua, Dott.ssa Maddalena Mattei Gentili;

INDIVIDUATO nel capitolo n. 7513 PG 01 denominato "*Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico*" il capitolo ove far gravare la relativa spesa, in quanto pertinente.

DECRETA

Art. 1 - Approvazione dell'elenco degli interventi da progettare con il Fondo

1. E' approvato l'unito terzo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Calabria a valere sulle disponibilità del *Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico*, di seguito indicato come "Fondo", sulla base di quanto richiamato nelle premesse del presente atto, per un importo complessivo pari ad euro 4.066.639.30.
2. Il presidente della Regione in qualità di Commissario di governo per l'attuazione degli interventi ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 provvede affinché il progetto di ciascun intervento garantisca la finalità di mitigare il rischio idrogeologico, come previsto dall'art. 1 comma 1 del D.P.C.M. 14 luglio 2016.

Art. 2 - Verifica dell'ultimo livello di progettazione affidato

1. Il presidente della Regione in qualità di Commissario di governo per l'attuazione degli interventi ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, verifica il rispetto dell'art. 2 comma 3 del D.P.C.M. 14 luglio 2016. A tale fine gli enti che hanno a suo tempo affidato le progettazioni mettono a disposizione del medesimo Commissario tutta la documentazione utile a tale verifica.

Art. 3 - Opere accessorie

1. Nel rispetto delle disposizioni del D.P.C.M. del 14 luglio 2016 i progetti finanziati con il Fondo non possono prevedere opere accessorie così come definite al punto 4.1.1. del D.P.C.M. del 28 maggio 2015 di entità superiore al 10% dell'importo lavori, salvo maggiori oneri derivanti da vincoli sovraordinati. Tali opere andranno identificate e quantificate come categoria a parte nei computi metrici delle progettazioni finanziate con il Fondo e non potranno superare i limiti sopra indicati.
2. Gli interventi progettati con risorse a valere sul Fondo saranno ammessi a finanziamento previo svolgimento dell'istruttoria ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015.

Art. 4 – Finanziamento delle progettazioni – Impegno e pagamento

1. Per le motivazioni indicate in premessa si autorizza l'impegno e il contestuale pagamento di euro 1.057.326,22, pari al 26% della somma di cui all'art.1, comma 1 del presente decreto, così come previsto dall'art. 6 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016, a favore della contabilità speciale n. 5605 “ C S RISCHIO IDROGEOLOGIA CALABRIA” aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Catanzaro n. 450 intestata al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Straordinario.
2. La predetta somma di euro 1.057.326,22, graverà sul Capitolo 7513 PG 1 - Programma 12, U.D.V. 1.5, Azione 3, CDR12 - **residui di lettera F – EPR 2018** - dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per il corrente esercizio finanziario.

Art. 5 – Finanziamento delle progettazioni – Impegno

1. Per le medesime motivazioni indicate in premessa si impegna la rimanente somma di cui all'art.1 comma 1 del presente decreto, pari ad euro 3.009.313,08, a favore della contabilità speciale n. 5605 “ C S RISCHIO IDROGEOLOGIA CALABRIA” aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Catanzaro n. 450 intestata al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Straordinario, a valere sul Capitolo 7513 PG 1 - Programma 12, U.D.V. 1.5, Azione 3, CDR12, dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per il corrente esercizio finanziario.

Art. 6 – Altre disposizioni

1. Il presidente della Regione in qualità di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, presenta semestralmente al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare una relazione in merito alle attività condotte in attuazione del presente decreto.
2. Per le modalità di funzionamento del Fondo non specificate nei precedenti articoli, si fa riferimento al D.P.C.M. del 14 luglio 2016. In particolare all'art. 5 (entità del

finanziamento); art. 6 (erogazione del finanziamento); art. 7 (Monitoraggio degli interventi); art. 8 (Restituzione del finanziamento).

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di Controllo per i riscontri di competenza.

Il Direttore Generale
Maddalena Mattei Gentili
(firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)

Allegato 1

REGIONE CALABRIA

PROGRAMMAZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO EX ART. 55 LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 221 - 3° STRALCIO

Codice ReNDIS	Gruppo	Interventi integrati ex DPCM 14 luglio 2016 (Si/No)	Provincia	Comune	Descrizione	Tipo di dissesto (A: alluvioni, F: frane, C: coste)	Livello di progettazione già affidato (art. 2 comma 3 DPCM 14 luglio 2016) F/P/D/E	Importo totale (euro)	Importo base calcolo fondo progettazione (euro)	Punteggio intervento	Punteggio progettazione	Importo da finanziare con il Fondo progettazione (euro)
18IR971/G1	Programma interventi integrati - misure win-win (a cura Autorità di distretto)	si	Crotone	STRONGOLI	INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE AMBIENTALE NEL TRATTO TERMINALE DEL FIUME NETO	A	P	7.000.000,00	7.000.000,00	142,2	138,9	241.610,00
18IR972/G1	Programma interventi integrati - misure win-win (a cura Autorità di distretto)	si	Cosenza	CASSANO ALLO IONIO	INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE AMBIENTALE NEL TRATTO TERMINALE DEL FIUME CRATI	A	P	7.000.000,00	7.000.000,00	128,9	128,9	241.610,00
18IR511/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	si	Cosenza	COSENZA	INTERVENTI INTEGRATI DI RIPRISTINO FUNZIONALE E AMBIENTALE DEL RETICOLO IDROGRAFICO PRESENTE NELLA SUB-AREA PROGRAMMA A2-7. RISOLUZIONE PRINCIPALI CRITICITÀ IDRAULICHE.	A	F	10.017.239,77	10.017.239,77	91,1	87,8	435.034,43
18IR503/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	no	Catanzaro	DECOLLATURA	INTERVENTI INTEGRATI DI RIPRISTINO FUNZIONALE E AMBIENTALE DEL RETICOLO IDROGRAFICO PRESENTE NELLA SUB-AREA PROGRAMMA A8-3. RISOLUZIONE PRINCIPALI CRITICITÀ IDRAULICHE.	A	F	1.110.000,00	1.110.000,00	91,1	87,8	83.340,00

Codice ReNDIS	Gruppo	Interventi integrati ex DPCM 14 luglio 2016 (Si/No)	Provincia	Comune	Descrizione	Tipo di dissesto (A: alluvioni, F: frane, C: coste)	Livello di progettazione già affidato (art. 2 comma 3 DPCM 14 luglio 2016) F/P/D/E	Importo totale (euro)	Importo base calcolo fondo progettazione (euro)	Punteggio intervento	Punteggio progettazione	Importo da finanziare con il Fondo progettazione (euro)
18IR520/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	no	Catanzaro	CATANZARO	INTERVENTI INTEGRATI DI RIPRISTINO FUNZIONALE E AMBIENTALE DEL RETICOLO IDROGRAFICO PRESENTE NELLA SUB-AREA PROGRAMMA A7-4	A	F	5.820.934,31	5.820.934,31	91,1	87,8	284.053,64
18IR750/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	no	Catanzaro	NOCERA TIRINESE	INTERVENTI INTEGRATI DI RIPRISTINO FUNZIONALE E AMBIENTALE DEL RETICOLO IDROGRAFICO PRESENTE NELLA SUB-AREA PROGRAMMA A8-1.	A	F	287.087,01	287.087,01	90,2	86,9	26.466,96
18IR303/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	no	Cosenza	TERRANOVA DA SIBARI	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA E CONSOLIDAMENTO COSTONE ROCCIOSO RIONE TERRA (CENTRO STORICO).	F	P	1.150.000,00	1.150.000,00	89,5	86,2	132.245,40
18IR139/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	si	Reggio Calabria	GIOIOSA IONICA	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA ED IDROGEOLOGICA SUL TORRENTE GALLIZZI	A	P	4.100.000,00	4.100.000,00	88,6	85,3	159.026,00
18IR719/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	no	Crotone	CIRO' MARINA	INTERVENTI INTEGRATI DI RIPRISTINO FUNZIONALE E AMBIENTALE DEL RETICOLO IDROGRAFICO PRESENTE NELLA SUB-AREA PROGRAMMA A5-1.	A	F	4.928.495,15	4.928.495,15	87,7	84,4	251.353,79
18IR089/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	si	Cosenza	MARANO PRINCIPATO	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA TORRENTE TRIGLIA	F	P	1.300.000,00	1.300.000,00	87	83,7	142.501,80

Codice ReNDIS	Gruppo	Interventi integrati ex DPCM 14 luglio 2016 (Si/No)	Provincia	Comune	Descrizione	Tipo di dissesto (A: alluvioni, F: frane, C: coste)	Livello di progettazione già affidato (art. 2 comma 3 DPCM 14 luglio 2016) F/P/D/E	Importo totale (euro)	Importo base calcolo fondo progettazione (euro)	Punteggio intervento	Punteggio progettazione	Importo da finanziare con il Fondo progettazione (euro)
18IR506/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	si	Cosenza	ROSSANO	MITIGAZIONE RISCHIO su SP 192	F	P	2.188.500,00	2.188.500,00	107	103,7	203.253,88
18IR395/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	si	Cosenza	DIPIGNANO	LAVORI DI MITIGAZIONE E RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO LOC. COSTA TRINEFRIO, DOVIZIOSI,SANTOIANNI	F	D	1.746.123,00	1.746.123,00	90,3	83,7	63.123,78
18IR059/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	si	Catanzaro	SERRASTRETTA	PROTEZIONE, MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO DEL CENTRO ABITATO	F	P	750.000,00	750.000,00	87	83,7	94.794,00
18IR652/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	no	Cosenza	CIVITA	INTERVENTI DI MITIGAZIONE RISCHIO FRANA AREA A VALLE DELL'ABITATO	F	P	1.476.356,70	1.476.356,70	87	83,7	154.560,37
18IR588/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	no	Reggio Calabria	SAN PIETRO DI CARIDA'	MESSA IN SICUREZZA AREA A RISCHIO IDROGEOLOGICO LOCALITÀ CIARAMIDA	F	P	250.000,00	250.000,00	87	83,7	36.519,00

Codice ReNDIS	Gruppo	Interventi integrati ex DPCM 14 luglio 2016 (Si/No)	Provincia	Comune	Descrizione	Tipo di dissesto (A: alluvioni, F: frane, C: coste)	Livello di progettazione già affidato (art. 2 comma 3 DPCM 14 luglio 2016) F/P/D/E	Importo totale (euro)	Importo base calcolo fondo progettazione (euro)	Punteggio intervento	Punteggio progettazione	Importo da finanziare con il Fondo progettazione (euro)
18IR891/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	no	Catanzaro	MAIDA	INTERVENTI DI SALVAGUARDIA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL CENTRO ABITATO DI MAIDA	F	D	1.600.000,00	1.600.000,00	90,3	83,7	59.478,30
18IR238/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	no	Catanzaro	CICALA	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA SCARPATA IN FRANA TRA LA S.P. 159/2 (VIA NAZIONALE) E VIA FLLI TALARICO	F	P	320.000,00	320.000,00	109,5	106,5	45.221,40
18IR358/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	no	Vibo Valentia	NICOTERA	RIPRISTINO SEZIONE IDRAULICA DEI CANALI COSTITUENTI IL RETICOLO IDROGRAFICO DELLA PIANA DI NICOTERA	A	P	270.000,00	270.000,00	141,5	138,5	18.574,00
18IR525/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	no	Catanzaro	CORTALE	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO DEL CENTRO ABITATO DI CORTALE	F	P	1.500.000,00	1.500.000,00	133,3	130	156.177,00
18IR997/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	no	Cosenza	LUNGRO	INTERVENTO DI COMPLETAMENTO E MIGLIORIE DEL PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLA FRANA DELL'INTERO CENTRO ABITATO (LOTTO 1)	F	P	5.671.753,51	5.671.753,51	138,7	135,7	433.073,58

Codice ReNDIS	Gruppo	Interventi integrati ex DPCM 14 luglio 2016 (Si/No)	Provincia	Comune	Descrizione	Tipo di dissesto (A: alluvioni, F: frane, C: coste)	Livello di progettazione già affidato (art. 2 comma 3 DPCM 14 luglio 2016) F/P/D/E	Importo totale (euro)	Importo base calcolo fondo progettazione (euro)	Punteggio intervento	Punteggio progettazione	Importo da finanziare con il Fondo progettazione (euro)
18IR998/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	no	Cosenza	RENDE	INTERVENTI PER LA DIFESA DEL SUOLO NEL COMUNE DI RENDE A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA'	A	P	5.167.000,00	5.167.000,00	124,55	121,55	192.778,88
18IR999/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	si	Cosenza	BISIGNANO	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E RIPRISTINO OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEL FIUME CRATI	A	P	2.700.000,00	2.700.000,00	156,25	153,25	113.442,00
18IRA01/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	si	Reggio Calabria	Gerace	INTERVENTI DI MITIGAZIONE E DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO LUNGO I VERSANTI PROSPICIENTI LA STRADA PROVINCIALE N. 1 LOCRI- GERACE	F	F	3.000.000,00	3.000.000,00	94,5	94,5	349.650,00
18IRA02/G1	Piano Nazionale 2015-2020 (istruttorie regionali generiche)	no	Cosenza	TORTORA	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DEL LITORALE DI TORTORA E DEGLI ARGINI DEL F.NOCE E DEL T.FIUMARELLA	C	P	2.600.000,00	2.600.000,00	110,2	107,2	148.751,10

TOTALE

4.066.639,30